



Mons. Leonardo D'Ascenzo

ARCIVESCOVO di TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE
TITOLARE di NAZARETH

Prot.n.322/22/C2

Ai parroci dell'Arcidiocesi

Oggetto: Nota relativa alle tappe dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti in Diocesi

Carissimi parroci,

vi raggiungo per fornirvi alcune indicazioni pratiche in merito all'Iniziazione Cristiana degli Adulti nella nostra diocesi insieme ad alcune note che richiamano il senso di tale cammino.

La presenza di giovani e adulti non battezzati che chiedono di essere guidati in tale cammino «è un dono anzitutto per le comunità: mettendosi in cammino con i cercatori di Dio, accompagnando i catecumeni, esse sono provocate a confermare e approfondire la radicalità della scelta di fede che condividono con loro» (CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi*, n. 51).

La situazione contingente della pandemia ha già reso necessario un adattamento del Rito, che dovrà prolungarsi a causa dei lavori relativi alla Basilica Cattedrale che ne impediscono appieno l'uso.

Il RICA prevede, come ben sappiamo, tre gradi o passaggi segnati da altrettanti riti liturgici.

Nel tempo del precatecumenato o dell'evangelizzazione è espressa la domanda di fede a cui consegue l'accoglienza della Chiesa e il dialogo sulle motivazioni che conducono per la prima volta alla Chiesa i cosiddetti "simpatizzanti", cioè coloro che, senza credere pienamente, tuttavia mostrano una certa propensione per la fede cristiana. Tale primissima fase si ritiene essere stata già svolta all'interno delle singole comunità parrocchiali.

Essa si conclude con l'**ammissione al catecumenato** durante un rito liturgico che sarà comune per tutti i catecumeni della Diocesi, da me presieduto presso la Cripta di San Nicola Pellegrino nella Basilica Cattedrale di Trani domenica 11 dicembre alle ore 10.00. A tal proposito è necessario far pervenire i nominativi e i relativi dati dei candidati, compilando la scheda allegata, al Responsabile del Settore Catecumenato don Mauro Sarni al seguente indirizzo di posta elettronica cancelleria@arcidiocesitrani.it. entro il 7 dicembre.

Durante il tempo del «catecumenato» in senso stretto, ai candidati al battesimo verrà proposto di vivere, nella Chiesa e con la Chiesa, l'itinerario dei discepoli di Gesù: la scoperta del Maestro, la sfida della coerenza cristiana, la vita di preghiera, la pratica della carità verso i più deboli, accompagnati dai loro pastori e catechisti.

Con la Quaresima si giunge al tempo della purificazione e dell'illuminazione introdotto dal **rito dell'elezione o iscrizione del nome** che verrà da me celebrato presso la Cripta di San Nicola Pellegrino nella Basilica Cattedrale domenica 26 febbraio 2023 alle ore 10.00.

Gli scrutini e le consegne previsti durante il tempo di purificazione e illuminazione saranno celebrati presso le rispettive comunità parrocchiali di appartenenza.

Nella santa notte della Veglia pasquale saranno conferiti i sacramenti dell'iniziazione cristiana: con essa si manifesta in tutta la sua ampiezza il primato della grazia e i catecumeni sono definitivamente incorporati nella dimensione trinitaria dell'esperienza cristiana. Tali sacramenti

saranno amministrati ai catecumeni dai parroci nelle parrocchie dove hanno svolto l'itinerario catecumenale.

Si ricorda che il sacerdote che battezza un adulto per mandato del vescovo è chiamato a conferire anche il sacramento della Confermazione. Pertanto i parroci, nella cui comunità parrocchiale sono presenti dei catecumeni, potranno esercitare la facoltà di amministrare anche la Confermazione per il diritto stesso (cf. can. 883, 2° CIC e n. 46 del RICA): non sarà quindi necessaria la richiesta della concessione della facoltà speciale da parte dei singoli parroci.

L'avvenuta ricezione del Battesimo e della Confermazione sarà annotata nei rispettivi Registri della parrocchia dove i catecumeni hanno ricevuti i sacramenti. Inoltre, è necessario compilare la scheda allegata alla presente che dovrà essere inoltrata presso l'Ufficio di Cancelleria alla medesima mail di cui sopra.

L'ultimo tempo è quello dedicato ai frutti della fede: il tempo della «mistagogia» apre alle varie dimensioni dell'esistenza credente, alla pratica costante della preghiera e dell'Eucaristia domenicale, all'esperienza dell'itinerario penitenziale, alla testimonianza cristiana e al discernimento su ciò che chiede la volontà di Dio nella vita.

Con l'auspicio che l'itinerario catecumenale contribuisca a farci sentire e a vivere come popolo di Dio nella comunione, vi saluto con affetto paterno.

Trani, 30 novembre 2022



✠ Mons. Leonardo D'Ascenzo
+ Leonardo D'Ascenzo
Arcivescovo